

Fiera senza l'uso del gas Gli ambulanti insorgono

Portogruaro. L'ordinanza che vieta le bombole in centro ha scatenato la protesta. I bar non potranno servire bibite alla spina. Contrarie anche le associazioni

PORTOGRUARO

Niente più bevande alla spina in centro storico fuori dai locali: l'amministrazione comunale vieta l'uso delle bombole a gas per qualunque finalità durante i festeggiamenti per il patrono sant'Andrea. Tutti i commercianti e le associazioni dovranno dotarsi di piastra elettrica per poter cucinare nei plateatici in via Martiri e in via Garibaldi. Sono almeno un'ottantina, una trentina di ambulanti, otto bar del centro oltre alle associazioni, i potenziali interessati dall'ordinanza. Dal Comune sottolineano: «Decisione presa per la sicurezza della gente e dei palazzi in centro storico». L'ordinanza comunale è stata emessa mercoledì scorso, ma sono in molti ad essere critici. «Partecipo ogni anno a moltissime fiere nel raggio di oltre 100 km», commenta un ambulante del settore dolciario, «nessun Comune vieta l'utilizzo delle bombole a gas che logicamente devono essere a norma. Questa ordinanza mi mette in difficoltà perché non posso tostare le mandorle



Chioschi degli ambulanti in centro a Portogruaro alla Fiera di Sant'Andrea

al momento con la piastra elettrica, quindi quest'anno dovrò portare in fiera le mandorle tostate il giorno prima a discapito della mia clientela». Sulla stessa linea anche una barista del centro storico portogruarese: «Mi sono attrezzata in fretta e furia noleggiando una piastra elettrica e al momento non so neppure se il Comune fornirà l'energia elettrica necessaria.

Non posso acquistare una piastra elettrica perché è costosa e per me non sarebbe un investimento in quanto la userei solo una volta all'anno in occasione della fiera, senza pensare a quanto mi verrà a costare l'energia elettrica per farle funzionare! Secondo me era sufficiente incaricare qualcuno di controllare che tutte le bombole a gas utilizzate durante la fie-

ra fossero a norma».

Fermo sulla validità dell'ordinanza l'assessore Bellotto spiega: «Avevamo illustrato il divieto delle bombole a gas in centro storico, che potranno essere utilizzate invece in via Abbazia e nel parcheggio dell'ospedale vecchio, un mese e mezzo fa e nessuno tra i commercianti e tra le associazioni di categoria si è opposto. L'ordinanza si basa sulle linee guida dei vigili del fuoco di Reggio Emilia elaborate dopo lo scoppio di una bombola che ha causato tre morti al mercato di Guastalla ed è limitata al centro storico per garantire la sicurezza delle persone e dei beni architettonici». Anche le associazioni si sono adeguate, noleggiando le piastre. «Sicuramente», commenta un volontario, «visto l'aumento delle spese per le piastre e l'energia avremo minori entrate da destinare ad attività benefiche. Speriamo che non ci siano incidenti anche con l'energia elettrica, altrimenti ci vietarono anche quella».

Claudia Stefani
CRIPRODUZIONE RISERVATA

PORTOGRUARO

Ospedale, Bertoncello chiama in causa Zaia

PORTOGRUARO

Le precisazioni del direttore generale dell'Asl10, Carlo Bramezza sull'ospedale unico non tranquillizzano affatto il sindaco Antonio Bertoncello che vuole vederci chiaro sul futuro della sanità pubblica nel Portogruarese. Quindi rilancia la riqualificazione dell'attuale ospedale, sostenuto da tutti i capigruppo consiliari, che l'altra sera hanno riconfermato quanto avevano già dichiarato in consiglio comunale, cui avevano fatto seguire una raccolta di firme a sostegno della riqualificazione del San Tommaso dei Battuti. «Tutti i capigruppo consiliari di maggioranza ed opposizione», ha detto il sindaco Antonio Bertoncello, ieri sera mi hanno confermato e sostenuto le posizioni già assunte sulla salvaguardia dell'ospedale cittadino e sulla priorità di migliorarlo per dare risposte ai servizi socio sanitari del territorio, posizioni portate avanti dal sottoscritto in qualità di sindaco. Perciò prima che venga presa una qualsiasi decisione in merito alla riorganizzazione ospedaliera», avverte Bertoncello, «verrà richiesto anche a nome di tutti i capigruppo, un incontro urgente con il Governatore Luca Zaia. Inoltre, nella prima decade di gennaio, per dare ampio risalto



Il sindaco Antonio Bertoncello

alla questione ospedale, verrà organizzata una iniziativa pubblica cui, oltre alla cittadinanza, verranno invitati tutti i capigruppo regionali. Problemi così importanti», ammonisce Bertoncello, «possono essere affrontati solo con i diretti interessati: i cittadini che si sono espressi apponendo non solo la propria firma ma partecipando anche a varie iniziative, consapevoli delle conseguenze per la nostra città, di scelte così gravi e penalizzanti, per di più preannunciate in modo a dir poco "anomalo"».

Gian Piero del Gallo
CRIPRODUZIONE RISERVATA

PORTOGRUARO

Corridoio Baltico Convegno sulle opportunità

PORTOGRUARO

È stato presentato ieri mattina nella sala Russolo del palazzo municipale il convegno "Vie di comunicazione, infrastrutture e logistica - intermodalità" che farà convenire, venerdì prossimo alle 18 in municipio, sindaci e rappresentanti di piattaforme logistiche e intermodali di Veneto e Friuli. All'incontro, è stato annunciato, prenderanno parte l'assessore regionale alla mobilità Renato Chisso, e il governatore del Friuli Venezia Giulia Debora Serracchiani. Ieri, a fare gli onori di casa, c'era l'assessore alle attività produttive di Portogruaro, Paolo Bellotto, il quale ha evidenziato il ruolo strategico della città del Lemene nella piattaforma logistica veneto centro orientale. Portogruaro è ben inserita nel corridoio Baltico - Adriatico, indispensabile per il trasporto di merci verso la Polonia, la Russia e i Paesi baltici. Mancano all'appello però due opere di vitale importanza per rendere le comunicazioni più fluide: l'elettrificazione della linea ferroviaria Portogruaro - Casarsa; e soprattutto l'uscita autostradale di Bibione, che verrà realizzata ad Alvisopoli. Si sta accumulando un grave ritardo. Tutti gli attori economici possono trarre beneficio: dall'Interporto di Portogruaro, all'East Gate Park. Nel convegno verranno presentati i risultati di uno studio di fattibilità della piattaforma logistica interregionale e un interessante progetto di distribuzione delle merci verso le spiagge con mezzi ecologici. (r.p.)

IN BREVE

CAORLE Due gemelline per Gemma e Denis

■ Congratulazioni dalla redazione della Nuova Venezia alla collaboratrice Gemma Canzoneri che ieri ha dato alla luce due bellissime gemelline, Agata e Rosella. Congratulazioni anche al neo papà Denis Ongaro.

PORTOGRUARO Denunciate banconote false

■ Circolano banconote false in città, con tagli da 5 euro. La denuncia è stata fatta da un pizzaiolo di via Manin che ha avvertito carabinieri e polizia.

CAORLE I Nomadi venerdì al Palamare

■ Al via la prevendita del concerto dei Nomadi, programmato per sabato 30 novembre alle 21.30 al PalaMare. Prezzi da 20 a 25 euro.

CAORLE Amanti in auto finiscono in panne

■ Cercano uno spazio per fare l'amore in macchina, ma finiscono in panne in mezzo a un campo agricolo. La coppia di amanti si era appartata all'interno di un'Alfa 159, bloccata su un passo carraio in discesa, con il freno a mano inserito. La vettura, finita però in folle, è scivolata all'indietro ed è rimasta bloccata in mezzo alla campagna. Sul posto sono giunti i soccorsi che hanno liberato la vettura.

Ladri scatenati a Caorle e Bibione

Sparite armi da una cassaforte ritrovata a Valvecchia. Inseguimento in Brussa

BIBIONE

Ladri scatenati tra Bibione e Caorle giovedì sera. In via canale dei Lovi 16, a Bibione, dall'abitazione dell'esercente Stefano Blasigh, i banditi hanno portato via la cassaforte in cui erano custoditi quattro fucili, munizioni e due pistole, oltre ai gioielli. I quattro fucili e la cassaforte (vuota ovviamente) sono stati recuperati ieri mattina a Valvecchia di Caorle. Proprio in quei minuti i banditi sono entrati in casa alla Brussa e sono stati inseguiti dal proprietario dell'abitazione appena svaligiata, l'imprenditore Renato Martin. Il caorlottaio si è messo al loro inseguimento al

volante del furgone, ma ha perso di vista la vettura dei ladri, una Passat, a Marina di Lugugnana. Dei due gravi episodi si stanno occupando i carabinieri della compagnia di Portogruaro. I banditi dunque continuano a imperversare nel Portogruarese. Alla polizia è stata segnalata la presenza di un'Audi A3 risultata rubata, nella zona del Paludetto, a Concordia Sagittaria. L'episodio di Bibione però è inquietante. Mancano all'appello due pistole che sicuramente i malviventi hanno portato con loro. A Bibione, in via Canale dei Lovi 46, quasi in centro, i malviventi hanno approfittato dell'assenza degli inquilini per entrare in azione.

Hanno adoperato lo stesso stratagemma utilizzato per rubare la cassaforte dall'abitazione di Diana Cusin a San Stino. Blasigh ha sporto subito denuncia e sono partite le ricerche. I banditi a quel punto si sono recati a Valvecchia, un posto sicuro dove abbandonare ciò che a loro non serviva. Di fatti ieri mattina un passante ha rinvenuto la cassaforte e i quattro fucili e varie munizioni. Non c'erano però né i gioielli né le pistole. Chissà se questi banditi sono gli stessi che hanno agito tra Valvecchia e Castello, in via Brussa 428, proprio in quei minuti tremendi seguiti al furto di Bibione. Hanno messo a soqquadro un paio

di stanze, portando via 50 euro in contanti, un orologio da donna e un anello con brillante appartenente alla figlia del proprietario Renato Martin. Il quale al volante del suo furgone si è dato all'inseguimento della Passat dei ladri lungo le stradine tra Brussa e Lugugnana, perdendo di vista la macchina dei ladri all'altezza di Marina. «Si è messa di mezzo un pullman e così li ho persi di vista», ha raccontato Renato Martin, «mi sono posto all'inseguimento dei banditi perché è ora di finirli. I ladri mi hanno ribaltato la casa. E' la seconda volta che subisco un furto».

Rosario Padovano
CRIPRODUZIONE RISERVATA

Finto tecnico Enel in azione Segnalazioni a Portogruaro

PORTOGRUARO

Sconcerto in centro storico nella città del Lemene ha suscitato la presenza di un finto tecnico Enel che è stato visto entrare negli spazi condominiali, salendo poi fino agli appartamenti, a chiedere la visione delle fatture di pagamento delle bollette. L'uomo è stato notato mentre camminava nella zona di via Camucina; e in un secondo momento a Borgo San Giovanni e sotto i portici di Corso Martiri, prima che qualcuno lo minacciasse di avvertire la forza pubblica. Solo a quel punto si è dileguato a piedi verso un parcheggio fuori le

mura. Intanto non sono stati pochi coloro che proprio nel pomeriggio di mercoledì, quando è stata segnalata la sgradita presenza del finto rappresentante, hanno chiamato polizia e carabinieri, che subito hanno mandato nelle vicinanze delle segnalazioni le rispettive pattuglie. Nell'ultimo mese sono state diverse le segnalazioni di truffe o tentate truffe, in particolare tra Portogruaro e Teglio Veneto. Solo che a battere "casa per casa" erano dei finti tecnici del gas. In un caso, nel rione di San Nicolò, il truffatore è riuscito a portar via 200 euro dal portafoglio di un'anziana. (r.p.)

PORTOGRUARO

Portogruaro, comitato Renzi al Russolo con la Serracchiani

PORTOGRUARO

Il Comitato Renzi del Portogruarese organizza per oggi, alle 17.30, nella Sala della Magnolia del teatro Luigi Russolo, un incontro con il presidente della regione Friuli Venezia Giulia, Debora Serracchiani, convinta sostenitrice del sindaco di Firenze nella corsa alle Primarie del Pd. L'iniziativa pubblica e aperta a tutti dà il via ufficiale alla campagna elettorale a sostegno di Matteo Renzi alla segreteria del Partito Democratico. Sarà possibile poi, ed è un po' la prima volta che accade in zona per un evento politico, seguire l'in-

contro anche su Twitter (@adesso_porto con l'hashtag #parladebora). «Abbiamo pensato di aprire le iniziative in vista delle Primarie organizzando un incontro con la presidente Serracchiani», spiega il deputato Sara Moretto, coordinatrice del Comitato Renzi "Adesso", «perché conosce molto bene il nostro territorio e perché rappresenta l'esempio di una proposta di cambiamento che è stata premiata dagli elettori». Da sempre sostenitore di Matteo Renzi è anche il segretario Pd del Veneto orientale, Alessandro Coccolo, che sarà presente al dibattito con Debora Serracchiani. (r.p.)